

SETTE ANNI DOPO IL «WHATEVER IT TAKES»

# Con il bazooka di Mario fondi azionari al top Ma ora serve prudenza

*Gli esperti prevedono un rendimento annuo del 5%. E sui bond sale il pericolo di perdere*

**Ennio Montagnani**

■ Nella conferenza stampa post meeting Bce del 26 luglio 2012 Mario Draghi pronunciò il discorso, passato alla storia per la citazione in inglese «*whatever it takes*», nel corso del quale l'allora presidente dell'Eurotower dichiarò che avrebbe fatto tutto il necessario per sostenere l'euro. E che sarebbe stato sufficiente. Da allora sono passati sette anni e tre mesi. e giovedì 24 ottobre lo stesso Draghi ha tenuto la sua ultima conferenza stampa prima di passare il testimone della Bce a Christine Lagarde. Cosa è accaduto dopo quella data in Borsa e quali sono state le performance dei fondi?

Cominciamo con l'inquadramento cosa è accaduto sui mercati. Il Btp scadenza a 10 anni il 26 luglio 2012 rendeva il 6,5% - eravamo nel pieno della crisi del debito italiano - mentre oggi offre circa un punto percentuale. Il Bund tedesco a 10 anni pagava l'1,3% mentre oggi ha rendimento negativo (-0,40%). Il tasso Euribor a 3 mesi, sul quale le banche calcolano i mutui a tasso variabile, era a +0,65% mentre oggi è a -0,42%. In questa cornice, si è inserito il Quantitative easing: dal 22 gennaio 2015, Draghi ha annunciato l'acquisto di titoli di debito pubblici e pri-

vati al ritmo di 60 miliardi di euro al mese. L'insieme di tutte queste e di altre iniziative volute da Draghi in questi anni ha permesso non solo di blindare le fondamenta della zona euro che rischiavano di franare, ma ha fornito un solido supporto sia ai prezzi dei titoli di stato e delle obbligazioni e sia, in modo indiretto, alle

azioni. Infatti se i rendimenti delle obbligazioni scendono - abbiamo visto di quanto si sono ridotti quelli dei Btp e dei Bund - i prezzi che si muovono

## LISTINI A CONFRONTO

Wall street ha vinto la gara della performance con le Borse europee

no in direzione opposta salgono. E in questi sette anni le quotazioni dei titoli di stato e delle obbligazioni sono salite a livelli vertiginosi. Ma i loro rendimenti si sono asciugati tanto da finire in negativo per buona parte dei bond governativi. Questo fenomeno ha spinto gli investitori ad aumentare la propensione al rischio per cercare rendimenti più alti.

Ne hanno quindi beneficiato anche le obbligazioni societarie sia di alta qualità (rating *investment grade*) che quelle con merito creditizio inferiore (*high yield*), il debito dei Paesi emergenti e i mercati azionari. Questo spiega perché a distanza di sette anni e tre mesi dal *whatever it takes* di Draghi i fondi che hanno espresso le

migliori performance sono quelli ad indirizzo azionario. In particolare i fondi specializzati su Wall Street, dove sono quotate le big tech mondiali e dove la crescita è rimasta dinamica, e i comparti focalizzati su Piazza Affari. Questi ultimi hanno registrato performance superiori a quelli della zona euro e all'Europa perché nel luglio 2012 partivano da posizioni molto sacrificate sulla scia della crisi del debito pubblico. Basti pensare che nei 12 mesi precedenti (luglio 2011 -

## PIÙ RISCHI PER GLI INVESTITORI

I listini saranno ancora più «nervosi» e i monetari resteranno in negativo

luglio 2012) l'indice Ftse Mib aveva lasciato sul parterre il -34,6% mentre l'Eurostoxx aveva perso il 19,1% e lo Stoxx 600 delle Borse europee aveva limitato il calo al 6%.

Per quanto riguarda i fondi monetari, la loro performance negativa (-0,1%) va messa in relazione al fatto che l'aggressiva politica di riduzione dei tassi da parte della Bce ha fatto scendere sotto zero i tassi Euribor mentre a settembre Draghi ha abbassato a -0,5% (dal precedente -0,4%) il tasso al quale la banca centrale remunererà la liquidità che le banche lasciano in deposito presso la Bce. Ne consegue che è molto probabile che anche per i prossimi 6-12 mesi i fondi monetari possano registrare rendimenti negativi. Ma attenzione. Anche per le altre tipologie di fondi le prospettive appaiono meno rosee per il futuro. I fondi obbligazionari partono dai prezzi dei bond sui massimi e dai rendimenti a zero. I fondi azionari potrebbero avere spazi per un'ulteriore salita - si ipotizza un rendimento del 5% medio annuo, quindi più ridotto di quello degli ultimi 7 anni - ma a fronte di una alta variabilità dei prezzi che ne consiglia la sottoscrizione solo per chi accetta alti rischi e può avere un orizzonte temporale di almeno 5-7 anni.



## A CONFRONTO

## QUANTO HANNO RESO I FONDI CATEGORIA PER CATEGORIA DA LUGLIO 2012 A OGGI

FONDI	PERFORMANCE	
	TOTALE	ANNUALIZZATA
Azionari Usa	115,5%	11,2%
Azionari Italia	111,2%	10,9%
Azionari globali interni	92,9%	9,5%
Azionari area euro	70,8%	7,7%
Azionari Europa	62,9%	7,0%
Azionari Pacifico	52,3%	6,0%
Bilanciati obbligazionari	30,4%	3,7%
Obbligazionari misti	29,7%	3,7%
Azionari Paesi emergenti	24,4%	3,1%
Obbligaz. Corporate bond	24,0%	3,0%
Obbligaz. Governativi M/L termine	22,3%	2,8%
Obbligaz. Paesi emergenti	21,4%	2,7%
Flessibili	20,3%	2,6%
Obbligaz. Flessibili	16,7%	2,2%
Obbligaz. Governativi internazionali	13,4%	1,7%
Obbligaz. Area dollaro	11,7%	1,5%
Obbligaz. Governativi breve termine	5,8%	0,8%
Fondi monetari	-0,1%	0,0%

## QUANTO HANNO RESO IN MEDIA

FONDI	PERFORMANCE	
	TOTALE	ANNUALIZZATA
 Azionari	64,0%	7,1%
 Bilanciati	42,2%	5,0%
 Obbligazionari	18,3%	2,3%
 Indice generale tutti i fondi	21,1%	2,7%

\*performance degli indici Fideuram dal 26/07/2012 a 25/10/2019

Fonte: elaborazione su dati MoneyMate

## I MIGLIORI FONDI AZIONARI



## AZIONARI AREA EURO

CODICE ISIN	FONDI	PERFORMANCE	
		TOTALE	ANNUALIZZATA
LU0528103962	AB Eurozone Strategic Value Equity I	144,2%	13,1%
LU1240328812	Invesco Euro Equity EUR Acc A	133,7%	12,4%
LU0134134286	Eurom.Int.Sicav-Eurofundlux Euro Eq. B	133,4%	12,4%



## AZIONARI USA

CODICE ISIN	FONDI	PERFORMANCE	
		TOTALE	ANNUALIZZATA
IE00B1ZBRP88	Stryx America USD I	267,2%	19,6%
LU0174119775	T.Rowe Price US Large Cap Growth Eq.	250,1%	18,9%
LU0079475348	AB American Growth Equity USD	245,7%	18,7%



## AZIONARI EUROPA

CODICE ISIN	FONDI	PERFORMANCE	
		TOTALE	ANNUALIZZATA
LU0311982168	MFS European Value EUR Acc Z1	140,9%	12,9%
LU0424800968	RAM European Equities EUR Acc D	134,7%	12,5%
DE0008474156	DWS European Opportunities EUR Dis	128,4%	12,1%



## AZIONARI ITALIA

CODICE ISIN	FONDI	PERFORMANCE	
		TOTALE	ANNUALIZZATA
IE00B1V6R242	Atlante Target Italy EUR Acc A	181,6%	15,3%
IT0004464233	Symphonia Azionario Small Cap Italia R	178,2%	15,2%
IT0001470183	Eurizon Azioni PMI Italia EUR Acc R	171,9%	14,8%

L'EGO - HU